



INFORMAZIONI & SCADENZE

www.ascombassano.it • info@ascom.bassano.vi.it

numero 2 del 23 Febbraio 2010

FONDO EST (Assistenza Sanitaria Integrativa)

Da tempo è stato istituito, così come previsto nei rispettivi CCNL del settore Terziario e del Turismo-Pubblici Esercizi, un Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa a favore dei relativi dipendenti, denominato **FONDO EST**.

Questo fondo, finanziato dalle aziende, fornisce numerose prestazioni assistenziali dietro specifica richiesta di rimborso fatta dal dipendente, a seconda del rapporto di lavoro e del contratto collettivo applicato in azienda.

A suo tempo è stata resa nota dal fondo la nomenclatura della prestazioni sanitarie oggetto di rimborso che, in sintesi, è composta da:

- rimborsi dei ticket pagati per prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale;
- prestazioni erogate presso strutture convenzionate;
- prestazioni erogate presso strutture non convenzionate.

Le prestazioni del piano sanitario comprendono: **ricovero per grande intervento chirurgico, prestazioni di alta specializzazione, visite specialistiche, ticket diagnosi e pronto soccorso, pacchetto maternità, prevenzione e consulenza** e, dal 2009, anche alcune **prestazione odontoiatriche** tipo visita di controllo annuale con annessa pulizie denti. Per un quadro più approfondito e specifico dell'intero nomenclatore e del piano sanitario invitiamo le spettabili aziende, ma soprattutto i loro dipendenti in quanto beneficiari dei rimborsi, a visitare la sezione "Prestazioni" al sito www.fondoest.it. Pertanto suggeriamo alle aziende di ricordare ai dipendenti iscritti di questa possibilità e a informarsi di conseguenza così da usufruire dei rimborsi.

Sempre nel sopraindicato indirizzo internet, è possibile scaricare il modulo di rimborso e l'elenco delle strutture convenzionate più vicine al proprio indirizzo.

Si ricorda che le prestazioni assistenziali verranno rimborsate direttamente dal Fondo al dipendente che le richianda, a decorrere dal sesto mese di effettiva contribuzione da parte dell'azienda.

Per ulteriori eventuali chiarimenti potete rivolgervi presso il Servizio Paghe dell'Unione dei Servizi.

NUOVI ADEMPIMENTI INTRASTAT

A partire dal 2010 per effetto del recepimento di due specifiche Direttive comunitarie la presentazione degli elenchi Intrastat sia per gli acquisti che per le cessioni intracomunitarie subisce delle modifiche ed in particolare:

1. La presentazione degli elenchi Intrastat dal 2010 riguarda oltre che le movimentazioni di beni, anche **le prestazioni di servizi rese/ricevute in ambito UE;**
2. la periodicità di presentazione *diventa mensile* quale regola principale e *trimestrale* per i soggetti che non hanno superato nei quattro trimestri precedenti € 50.000,00. **Viene pertanto abolita la dichiarazione annuale;**
3. la scadenza che diventa **per tutti il 19** del mese, successivo al mese o al trimestre di riferimento; (a tutt'oggi è allo studio uno spostamento della scadenza al 25 del mese)
4. ed infine la nuova modalità di presentazione per cui i mod. Intra dal 2010 dovranno essere presentati esclusivamente in via telematica.

Queste novità, unite ai dati da dover compilare nei modelli, necessitano di particolare attenzione nella stesura e di tempestività nell'acquisizione dei documenti.

Il nostro ufficio fiscale è a disposizione degli associati per fornire i chiarimenti e le delucidazioni eventualmente richieste.

ALIQUOTE 2010 GESTIONE SEPARATA INPS

Le aliquote contributive dovute alla Gestione separata per l'anno 2010 sono così fissate:

- 26,72% (26,00 per aliquota IVS più lo 0,72 di aliquota aggiuntiva per maternità, assegni per il nucleo familiare, degenza ospedaliera e, per alcune categorie, malattia) per tutti coloro che non sono assicurati presso altre forme di previdenza obbligatoria;
- 17,00% per i titolari di pensione e per gli iscritti ad altra forma di previdenza obbligatoria.

Tali aliquote sono applicabili facendo riferimento ai redditi conseguiti dagli iscritti alla Gestione separata fino al raggiungimento del massimale di reddito che per l'anno 2010 è pari a 92.147,00 €.

La ripartizione dell'onere contributivo tra collaboratore e committente rimane fissata nelle rispettive misure di un terzo (1/3) e due terzi (2/3), così come quella tra associante ed associato in partecipazione è rimasta fissata nelle misure del 55% per il primo e 45% per il secondo).



**Artigiani ed esercenti attività commerciali:
contribuzione per l'anno 2010**

Contribuzione IVS sul minimale di reddito:

Per l'anno 2010, il reddito minimo annuo da prendere in considerazione ai fini del calcolo del contributo IVS dovuto dagli artigiani e degli esercenti attività commerciali è pari a € 14.334,00, pertanto le aliquote e i contributi dovuti per il corrente anno risultano come segue:

Artigiani:

- 20,00 % per i titolari di qualunque età e per i coadiuvanti di età superiore ai 21 anni quindi € 2.874,24 annui
- 17,00 % per i coadiuvanti di età non superiore ai 21 anni quindi € 2.444,22 annui;

Commercianti:

- 20,09 % per i titolari di qualunque età e per i coadiuvanti di età superiore ai 21 anni quindi € 2.887,14 annui
- 17,09 % per i coadiuvanti di età non superiore ai 21 anni quindi € 2.457,12 annui

Contribuzione IVS sul reddito eccedente il minimale:

Artigiani titolari di qualunque età e coadiuvanti di età superiore ai 21 anni:

- 20,00% del reddito da € 14.334,01 e fino a € 42.364,00
- 21,00 % del reddito da € 42.364,01 e fino al massimale di € 70.607,00

Artigiani coadiuvanti di età non superiore ai 21 anni :

- 17,00% del reddito da € 14.334,01 e fino a € 42.364,00
- 18,00% del reddito da € 42.364,01 e fino al massimale di € 70.607,00

Commercianti titolari di qualunque età e coadiuvanti di età superiore ai 21 anni:

- 20,09% del reddito da € 14.334,01 e fino a € 42.364,00
- 21,09 % del reddito da € 42.364,01 e fino al massimale di € 70.607,00

Commercianti coadiuvanti di età non superiore ai 21 anni:

- 17,09 % del reddito da € 14.334,01 e fino a € 42.364,00
- 18,09 % del reddito da € 42.364,01 e fino al massimale di € 70.607,00

**RIFIUTI: NASCE IL SISTRI
ATTENZIONE ALLE SCADENZE**

Il 14 gennaio u.s. è entrato in vigore il Decreto 17 dicembre 2009 con il quale il Ministero dell'ambiente ha introdotto nel nostro ordinamento il **SISTRI** (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti).

Nelle intenzioni del legislatore questo nuovo sistema, totalmente informatizzato, dovrebbe sostituire, in modo pressoché totale, gli attuali registri di carico e scarico dei rifiuti, i formulari di identificazione e il MUD.

Il Sistema, direttamente gestito dal Ministero dell'ambiente unitamente ai Carabinieri del NOE (Nucleo Operativo Ecologico), prevede l'introduzione di alcuni strumenti informatici quali chiavetta USB per la registrazione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti, black box per i mezzi che trasportano rifiuti in modo da poter sempre verificare



il tragitto percorso dagli stessi, telecamere per monitorare ingressi e uscite degli automezzi dalle discariche. Tutti gli strumenti elettronici saranno forniti direttamente dal ministero attraverso le C.C.I.A.A. e l'albo gestori ambientali, non sarà possibile usare alcun altro strumento di diversa provenienza.

Chi è obbligato ad aderire al sistema? Per semplificare potremmo dire tutte le aziende che oggi presentano il MUD, ma con alcune precisazioni e soprattutto in tempistiche diverse:

adesione entro lo scorso 28 febbraio: primo gruppo

- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi che occupano oltre 50 dipendenti;
- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, artigianali o da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, nonché fanghi da potabilizzazione, da depurazione delle acque e da abbattimento fumi, le quali occupano oltre 50 dipendenti;
- Coloro che effettuano a titolo professionale attività di raccolta rifiuti (pericolosi e non);
- I commercianti e gli intermediari di rifiuti;
- I soggetti coinvolti nel trasporto intermodale;
- I consorzi per il recupero e il riciclaggio.

adesione entro il 30 marzo 2010: secondo gruppo

- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi che occupano fino a 50 dipendenti;
- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, artigianali o da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, nonché fanghi da potabilizzazione, da depurazione delle acque e da abbattimento fumi, le quali occupano da 11 a 50 dipendenti.

Come ci si iscrive al SISTRI? Tre sono le possibilità per l'iscrizione e precisamente:

- Accedendo al sito www.sistri.it 24 ore su 24, 7 giorni alla settimana;
- Mezzo fax inviando il modello di adesione scaricabile dal sito al numero verde 800050863;
- Telefonicamente al numero verde 800003836 (il call center sarà attivo nei giorni feriali, compreso il sabato, dalle 06.00 alle 22.00, sino alla scadenza del termine previsto per l'iscrizione, successivamente alla scadenza il call center sarà disponibile dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30)

La pratica di iscrizione potrà essere espletata presso gli uffici dell'UMCE previo appuntamento telefonico.

L'iscrizione è subordinata al pagamento di un diritto annuale, variabile a seconda delle dimensioni e della tipologia dell'azienda. I dettagli degli importi sono disponibili sul sito www.sistri.it "modalità di iscrizione" e "modalità di pagamento".

Per quanto riguarda poi l'effettiva operatività del sistema molti sono i dubbi. I dispositivi informatici, salvo prevedibili proroghe, dovranno essere utilizzati a partire dal 13 luglio 2010 per le aziende del primo gruppo, a partire dal 12 agosto 2010 per le aziende appartenenti al secondo gruppo.

I nostri uffici sono come sempre a disposizione per eventuali chiarimenti.



Di seguito le principali tabelle per il calcolo dei contributi dovuti:

RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER CATEGORIA DEI SOGGETTI OBBLIGATI

PRODUTTORI/DETTENTORI			
	CONTRIBUTO		CONTRIBUTO
	PERICOLOSI		NON PERICOLOSI
ADDETTI per unità locale			
< 10	€ 120		€ 60 (*)
da 11 a 50	€ 180		€ 90
da 51 a 250	€ 300		€ 150
da 251 a 500	€ 500		€ 250
> 500	€ 800		€ 400

* I produttori di rifiuti non pericolosi con un numero di addetti inferiore ai 10 dipendenti potranno scegliere se aderire a meno al Sistri.

TRASPORTATORI			
	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI	Trasportatori di cui all'Art. 212 e S dlgs. 152/2006
Quantità annua autorizzata			
inferiore a 3.000 tonn.	€ 120	€ 60	€ 0
superiore o uguale a 3.000 tonn. e inferiore a 6.000 tonn.	€ 140	€ 70	
superiore o uguale a 6.000 tonn. e inferiore a 15.000 tonn.	€ 180	€ 90	
superiore o uguale a 15.000 tonn. e inferiore a 60.000 tonn.	€ 250	€ 125	
superiore o uguale a 60.000 tonn. e inferiore a 200.000 tonn.	€ 350	€ 175	
superiore o uguale a 200.000 tonn.	€ 500	€ 250	

TRASPORTATORI			
	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI	Trasportatori di cui all'Art. 212 e S dlgs. 152/2006
PER OGNI MEZZO DI TRASPORTO	€ 150	€ 150	fino a due veicoli € 100 per ogni veicolo oltre i due veicoli € 150 per ogni veicolo



DEMOLITORI ROTTAMATORI	
Quantità in tonnellate/anno	CONTRIBUTO
< 1.000	€ 300
tra 1.000 e 5.000	€ 500
tra 5.000 e 20.000	€ 800
tra 20.000 e 50.000	€ 1.200
tra 50.000 e 100.000	€ 1.800
oltre 100.000	€ 2.500

Rientrano in tale classificazione anche i concessionari/gestori, case costruttrici/automercato di veicoli.

IMPIANTI DI RECUPERO DI MATERIA (R2, R3, R4, R6, R7, R8, R9) *		
	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
Quantità in tonnellate/anno	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI
< 1000	€ 300	€ 150
tra 1.000 e 5.000	€ 500	€ 250
tra 5.000 e 20.000	€ 800	€ 400
tra 20.000 e 50.000	€ 1.200	€ 600
tra 50.000 e 100.000	€ 1.800	€ 900
oltre 100.000	€ 2.500	€ 1.200

* Inclusi gli impianti produttivi di recupero

ATTIVITÀ DI RECUPERO (R5, R10, R11, R12, R13) E DI SMALTIMENTO (D2, D3, D4, D6, D7, D13, D14, D15)		
	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
Quantità in tonnellate/anno	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI
< 1000	€ 300	€ 150
tra 1.000 e 5.000	€ 500	€ 250
tra 5.000 e 20.000	€ 800	€ 400
tra 20.000 e 50.000	€ 1.200	€ 600
tra 50.000 e 100.000	€ 1.800	€ 900
oltre 100.000	€ 2.500	€ 1.200

